

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

# astatinfo

Nr. **53**

07/2016

## Renten 2014

### Überblick

Im Jahr 2014 werden insgesamt 169.793 Rentenleistungen an 125.421 Rentenempfänger ausbezahlt. Dies entspricht Rückgängen von 0,9% bzw. 0,8% im Vergleich zum Vorjahr. Der Gesamtbetrag aller Rentenleistungen beträgt 2.197 Millionen Euro und steigt damit nominal um 0,6% gegenüber 2013. Der Unterschied zwischen der Anzahl der Leistungen und der Anzahl der Empfänger erklärt sich damit, dass ein einzelner Empfänger mehrere Rentenansprüche auf sich vereinen kann.

## Pensioni 2014

### Quadro di sintesi

Nel 2014 sono stati erogati 169.793 trattamenti pensionistici a 125.421 pensionati. Ciò corrisponde a riduzioni rispettivamente dello 0,9% e dello 0,8% rispetto all'anno precedente. L'importo complessivo di tutte le prestazioni da pensioni ammonta a 2.197 milioni di euro registra, in termini nominali, un incremento pari allo 0,6% rispetto al 2013. La differenza tra il numero delle prestazioni e il numero dei beneficiari si spiega col fatto che un singolo soggetto può godere di più pensioni cumulate.

Tab. 1

### Wichtigste Kennziffern der Renten - 2013 und 2014

### Dati principali sulle pensioni - 2013 e 2014

	2014	% Veränderung gegenüber 2013 Variazione % rispetto al 2013		
		Nominal Nominale	Real (a) Reale (a)	
Anzahl der Rentenleistungen	169.793	-0,9		Numero dei trattamenti pensionistici
Anzahl der Rentenempfänger	125.421	-0,8		Numero di beneficiari di pensioni
Jahresgesamtbetrag (in Tausend Euro)	2.197.246	0,6	-0,5	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)
Rentenzahlungen - Jahresbetrag je Rentenleistung (in Euro):				Trattamenti pensionistici - Importo annuo per trattamento (in euro):
- Durchschnitt	12.941	1,6	0,5	- media
- Median	8.684	1,2	0,1	- mediana
Renteneinkommen - Jahresbetrag je Rentenempfänger (in Euro):				Reddito da pensione - Importo annuo per beneficiario (in euro):
- Durchschnitt	17.519	1,4	0,3	- media
- Median	14.783	1,7	0,6	- mediana

(a) Zur Berechnung der realen Veränderung wurde der inflationäre Wertverlust berücksichtigt. Die Inflation (Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen) betrug im Jahr 2014 1,1%.  
Per il calcolo della variazione reale si è tenuto conto della svalutazione dovuta all'inflazione. L'inflazione (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano) nell'anno 2014 è stata pari all'1,1%.

Aus demselben Grund ist auch der Betrag der durchschnittlichen Rentenzahlung mit 12.941 Euro (+1,6%) pro Jahr niedriger als das durchschnittliche Renteneinkommen je Empfänger, welches bei 17.519 Euro (+1,4%) liegt.

Da der Durchschnittswert durch extreme Werte in der Streuung (Ausreißer) verzerrt werden kann, ist die Betrachtung des Medians hilfreich. Dieser Parameter liegt genau in der Mitte einer sortierten Reihe. Er zeigt also genau jenen Wert an, bei dem die Hälfte der Zahlungen bzw. der Renteneinkommen der Empfänger darüber oder darunter liegt. Betrachtet man die einzelnen Zahlungen, so liegt der Median des jährlichen Gesamtbeitrages bei 8.684 Euro (+1,2% im Vergleich zu 2013). Betrachtet man hingegen die Empfänger, so bezieht 2014 die Hälfte davon ein Renteneinkommen unter 14.783 Euro (+1,7%), während das Renteneinkommen der anderen Hälfte darüber liegt.

Per il medesimo motivo anche l'importo annuo della pensione media, corrispondente a 12.941 euro (+1,6%), risulta essere inferiore all'ammontare medio del reddito da pensioni per beneficiario, che si attesta sui 17.519 euro (+1,4%).

Dato che il valore medio può essere notevolmente influenzato dai valori estremi presenti nella distribuzione, risulta utile analizzare la mediana. Tale indicatore è rappresentato dal valore situato al centro preciso di una serie di dati ordinati. Esso indica esattamente la metà della distribuzione così che il 50% dei pagamenti o dei redditi da pensione si colloca al di sotto o al di sopra di tale valore. Considerando le singole prestazioni pensionistiche la mediana è pari a 8.684 euro annui (+1,2% in confronto al 2013). Considerando invece i beneficiari, nel 2014, la metà di questi ottiene un reddito da pensione entro i 14.783 (+1,7%) euro, mentre l'altra metà ottiene un reddito da pensione superiore.

## Ergebnisse

### Rentenausgaben steigen moderat

Im untersuchten Zehnjahreszeitraum 2005-2014 nimmt der nominale Gesamtbetrag der ausbezahlten Renten stetig zu. Lag er im Jahr 2005 noch bei 1.615 Millionen Euro, sind es im Jahr 2014 bereits 2.197 Millionen Euro. In den vergangenen zehn Jahren stieg der Gesamtbetrag also nominal um 36,1%, wobei die durchschnittliche jährliche Wachstumsrate bei 3,5% liegt. Im Vergleich zum Vorjahr nimmt der ausbezahlte Gesamtbetrag im Jahr 2014 um 0,6% zu. Es ist dies die geringste Steigerung im Untersuchungszeitraum.

Die Entwicklung der Rentenzahl zeigt hingegen ein etwas anderes Bild. Auch diese ist im Zehnjahreszeitraum 2005-2014 etwas, wenn auch nur leicht, angestiegen (+0,6%). Im Jahr 2011 gab es allerdings eine Trendwende: Seither sinken die Rentenzahlungen von Jahr zu Jahr, 2014 um 0,9%.

## Risultati

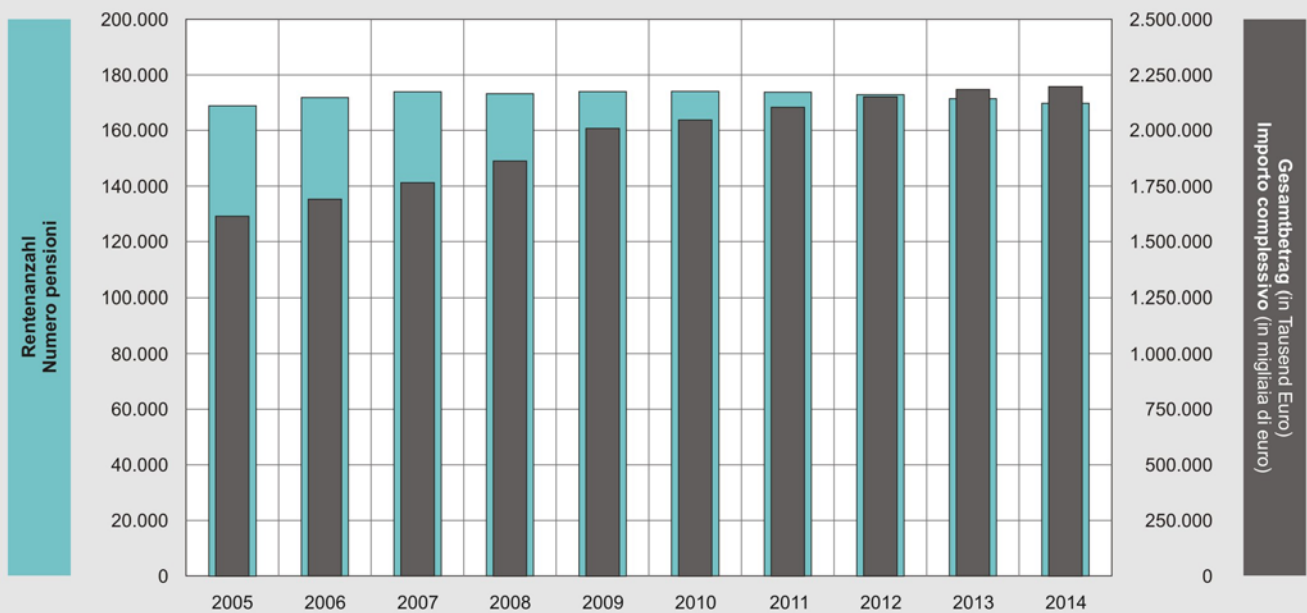

### Moderato aumento della spesa pensionistica

Nel decennio 2005-2014 l'importo nominale complessivo delle pensioni erogate è aumentato costantemente. Se nel 2005 questo ammontava ancora a 1.615 milioni di euro, nel 2014 tale spesa risulta essere di 2.197 milioni. Quindi nei dieci anni passati l'importo complessivo nominale è aumentato del 36,1%, con un tasso medio annuo di crescita del 3,5%. Rispetto all'anno precedente l'importo complessivo erogato è aumentato, nel 2014, dello 0,6%. Si tratta della crescita più contenuta nel periodo osservato.

L'evoluzione del numero delle prestazioni pensionistiche mostra invece un quadro differente. Nel decennio 2005-2014, anche questo valore è aumentato (+0,6%), ma nel 2011 si è registrato un cambio di tendenza; da quel momento infatti le prestazioni sono diminuite di anno in anno e nel 2014 dello 0,9%.

## Renten und Gesamtbetrag der Renten - 2005-2014

## Pensioni e importo complessivo delle pensioni - 2005-2014

© astat 2016 - sr 

### 10,7% des Bruttoinlandsprodukts sind Rentenzahlungen

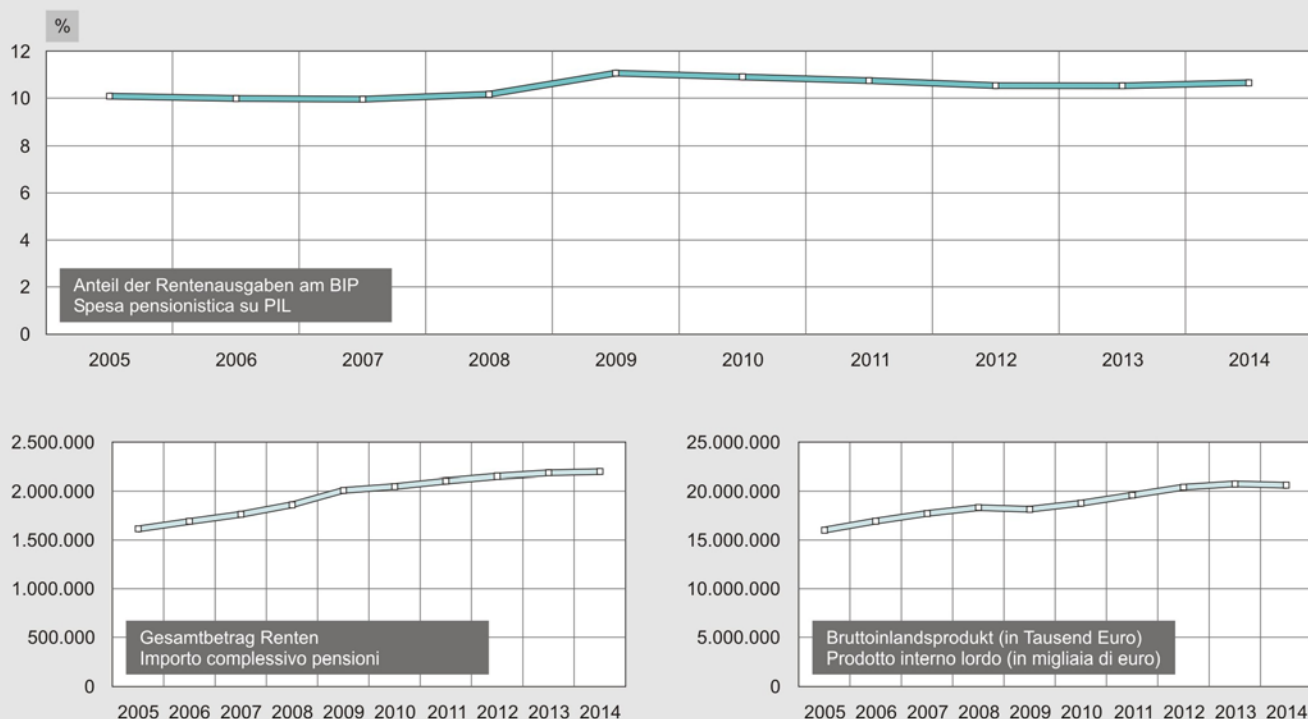
Die Rentenleistungen von insgesamt 2.197 Millionen Euro und die daraus resultierenden Einkommen haben einen erheblichen Einfluss auf das Südtiroler Wirtschaftssystem. Der Anteil der Rentenausgaben am Südtiroler Bruttoinlandsprodukt (BIP) blieb im Zehnjahreszeitraum recht stabil bei gut 10%, wobei insbesondere zwischen 2008 und 2009 leichte Anstiege verzeichnet wurden. In diesem Zeitraum gab es das größte Plus an ausbezahlten Gesamtbeträgen und zugleich ein verlangsamtes Wachstum des Bruttoinlandsproduktes infolge der weltweiten Wirtschaftskrise. Zudem trat mit Beginn des Jahres 2008 das Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 „Maßnahmen zur Sicherung der Pflege“ in Kraft, das wahrscheinlich unter anderem ein Grund für die Erhöhung des ausbezahlten Gesamtbetrages war. Im Jahr 2014 beläuft sich der Rentenanteil am BIP auf 10,7% und ist gegenüber dem Vorjahr um 0,2 Prozentpunkte gestiegen.

### I trattamenti pensionistici costituiscono il 10,7% del prodotto interno lordo

I trattamenti pensionistici, con un importo complessivo di 2.197 milioni di euro, ed i redditi da essi derivanti hanno un impatto rilevante sul sistema economico provinciale. La quota della spesa per pensioni sul prodotto interno lordo provinciale (PIL) è rimasta pressoché stabile, per tutto il decennio, sopra la soglia del 10%, mentre in particolare tra gli anni 2008 e 2009 sono stati registrati leggeri aumenti. In questo periodo si è verificato il maggior aumento degli importi complessivi erogati e contemporaneamente una minore crescita del prodotto interno lordo a seguito della crisi economica mondiale. Inoltre, con l'inizio del 2008, è entrata in vigore la Legge provinciale n. 9, del 12 ottobre 2007 denominata "Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti", che è stata probabile concausa nell'aumento degli importi complessivi erogati. Nel 2014 la quota delle pensioni sul PIL ammonta al 10,7% e rispetto all'anno precedente risulta aumentata di 0,2 punti percentuali.

## Anteil der Rentenausgaben am Bruttoinlandsprodukt (BIP), Bruttoinlandsprodukt (BIP) und Gesamtbetrag der Rentenzahlungen (a) - 2005-2014

### Spesa pensionistica sul prodotto interno lordo (PIL), Prodotto interno lordo (PIL) e importo complessivo della spesa pensionistica (a) - 2005-2014



(a) Die Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnungen in den Mitgliedsstaaten der Europäischen Union wurden einer Generalrevision unterzogen und der neuen Version des Europäischen Systems Volkswirtschaftlicher Gesamtrechnungen (ESVG 2010) angepasst. Die Einführung des ESGV 2010 hat einen Anstieg des Bruttoinlandsprodukts (BIP) bewirkt. Aufgrund der neuen Ergebnisse zum BIP ist der Anteil der Rentenausgaben nun etwas niedriger. Bruttoinlandsprodukt und Gesamtbetrag der Rentenzahlungen in jeweiligen Preisen. I conti economici degli Stati facenti parte dell'Unione Europea sono stati soggetti a una revisione generale ed è stata introdotta la nuova versione del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010). L'introduzione del SEC 2010 ha determinato un aumento del Prodotto Interno Lordo (PIL). Sulla base dei nuovi risultati del PIL la quota della spesa per pensioni è leggermente più bassa. Prodotto interno lordo e importo complessivo dei trattamenti pensionistici a prezzi correnti.



© astat 2016 - sr

## Niedrigere Pensionierungsrate in Südtirol im Vergleich zum italienweiten Durchschnitt

Um die im Rahmen der Rentenanalyse für Südtirol errechneten Kennzahlen besser interpretieren zu können, ist es sinnvoll, sie mit der gesamtstaatlichen Situation zu vergleichen.

Ein zentraler Indikator für die Bedeutung der Rentenzahlungen in einem Wirtschaftssystem ist der bereits dargestellte **Anteil der Rentenzahlungen am Bruttoinlandsprodukt**. Der Vergleich mit Italien zeigt, dass der Anteil der Rentenzahlungen auf gesamtstaatlicher Ebene höher ist als in Südtirol (Südtirol: 10,7%, Italien: 17,2%).

Ein weiterer Indikator, der den Einfluss der Rentenzahlungen auf das Wirtschaftssystem misst, ist die **Pensionierungsrate**. Dieser Indikator gibt das Verhältnis zwischen der Anzahl an ausbezahlten Renten und der Wohnbevölkerung<sup>(1)</sup> an und kann somit - mit

## In provincia di Bolzano tasso di pensionamento inferiore alla media italiana

Per interpretare al meglio i risultati ottenuti dall'analisi delle pensioni in provincia di Bolzano, è utile confrontare la realtà pensionistica locale con quella nazionale.

Uno dei principali indicatori per stabilire l'importanza delle pensioni in un sistema economico è il **rapporto tra le erogazioni pensionistiche ed il prodotto interno lordo**, introdotto precedentemente. Il confronto con la situazione italiana in generale mostra come l'impatto delle erogazioni relative al pagamento di pensioni a livello nazionale sia maggiore rispetto a quanto registrato localmente (provincia di Bolzano: 10,7%, Italia: 17,2%).

Un altro indicatore utilizzato per misurare l'influenza dei pagamenti pensionistici sul sistema economico è il **tasso di pensionamento**. Tale indicatore è dato dal rapporto tra il numero delle pensioni corrisposte e la popolazione residente<sup>(1)</sup> e può rappresentare, seppur

(1) Mittlere Wohnbevölkerung 2014  
Popolazione residente media per l'anno 2014

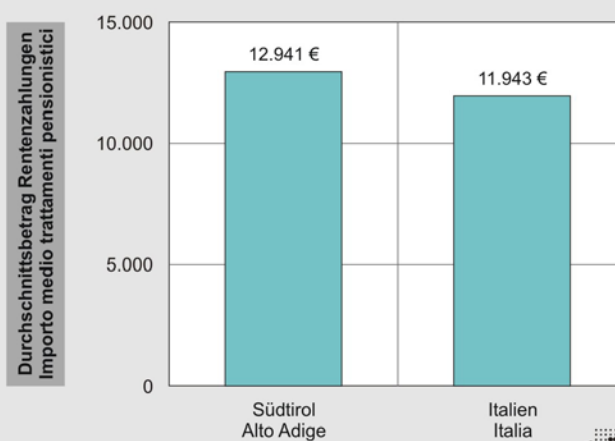
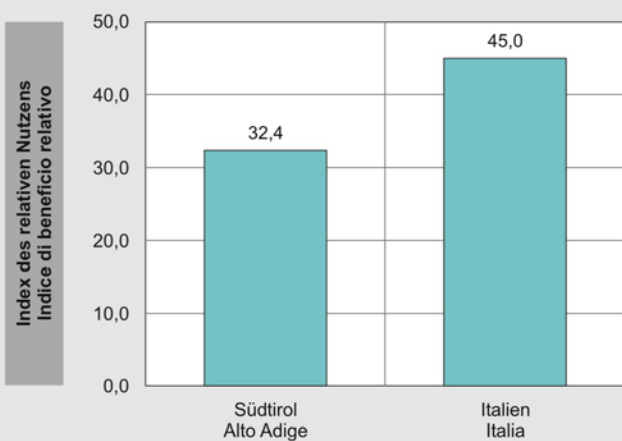
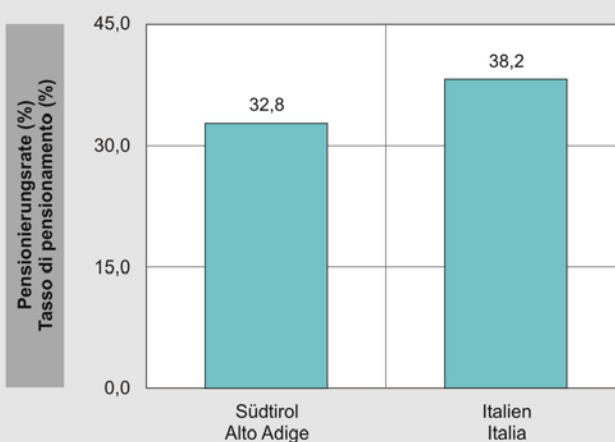
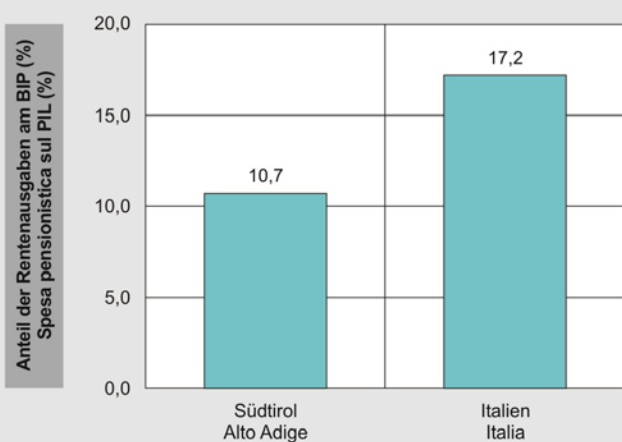
Einschränkungen - ein Gradmesser der Abhängigkeit der Wohnbevölkerung von Einkommen aus Rentenzahlungen sein. In Südtirol liegt die Pensionierungsrate für das Jahr 2014 bei 32,8%. Vergleicht man diesen Wert mit der gesamtstaatlichen Situation (Pensionierungsrate von 38,2%), so zeigt sich, dass in Südtirol im Verhältnis zur Wohnbevölkerung weniger Renten ausbezahlt werden als im italienweiten Schnitt.

Der **durchschnittliche Jahresbetrag der Rentenzahlungen** ist in Südtirol mit 12.941 Euro höher als auf gesamtstaatlicher Ebene. Der gesamtstaatliche Wert von 11.943 Euro wird um rund Tausend Euro übertroffen. Das positive Südtiroler Ergebnis wird allerdings relativiert, wenn man die durchschnittliche Rentenzahlung mit dem Bruttoinlandsprodukt pro Kopf in Beziehung setzt. Der so berechnete Wert zeigt auf, wie die durchschnittliche Rentenzahlung gemessen am allgemeinen Wohlstandsniveau zu bewerten ist. Dieser **Index des relativen Nutzens** liegt in Südtirol trotz höherer durchschnittlicher Rentenzahlung bei 32,4%, während er auf gesamtstaatlicher Ebene einen deutlich höheren Wert (45,0%) erreicht.

con delle limitazioni, un indice della dipendenza della popolazione residente da redditi da pensione. Nel 2014 è stato registrato in provincia di Bolzano un tasso di pensionamento pari al 32,8%. Dal confronto con la situazione a livello nazionale, dove il tasso di pensionamento è pari al 38,2%, si nota come in provincia di Bolzano risultino pagate, in rapporto alla popolazione residente, meno pensioni rispetto alla media italiana.

In provincia di Bolzano l'**importo medio annuo delle pensioni** è pari a 12.941 euro e supera il valore medio nazionale (11.943 euro) di circa mille euro. Questo risultato positivo viene un po' ridimensionato se si rapporta l'importo medio delle pensioni con il PIL pro capite. Il valore così calcolato è un ausilio utile a misurare l'adeguatezza delle pensioni al tenore di vita generale del territorio in questione. Tale **indice di beneficio relativo** si attesta in provincia di Bolzano, nonostante le pensioni in media più alte, attorno al 32,4%, mentre il valore raggiunto mediamente in Italia, pari al 45,0%, risulta chiaramente superiore.

Graf. 3 Indikatoren zu den Renten: Vergleich Südtirol-Italien - 2014  
Indicatori pensionistici: Confronto Alto Adige-Italia - 2014





## I.V.S.-Renten<sup>(2)</sup> sind die bedeutendste Rentenart

Die Analyse nach Rentenart ergibt, dass die **I.V.S.-Renten** - sowohl hinsichtlich ihrer Anzahl als auch des ausbezahlten Gesamtbetrages - die wichtigste Rolle spielen. Für diese Rentenart werden im Jahr 2014 2.060 Millionen Euro (93,8% des Gesamtbetrages der ausbezahlten Renten) verwendet. Die I.V.S.-Renten beinhalten die obligatorischen Grund- und Zusatzversicherungen sowie die von den Integrationsfonds ausbezahlten Leistungen. Sie umfassen die Altersrente, welche nach Beendigung des Erwerbslebens aufgrund des Alters oder des Dienstalters ausbezahlt wird, die Invaliditätsrenten aufgrund eingeschränkter Arbeitsfähigkeit und die Hinterbliebenenrenten.

Die **Fürsorgetrenten** stellen mit 95 Millionen ausbezahlten Euro und 13.962 einzelnen Renten den zweitgrößten Anteil (4,3% des Gesamtbetrages und 8,2% der Rentenzahlungen). Diese werden gewährt, um bedürftigen Personen ein Lebensminimum zu garantieren und beinhalten die Sozial-, Zivilinvaliditäts- und Kriegsrenten. Mit 43 Millionen Euro stellen die **Vorruhestandsgelder** aufgrund geminderter Erwerbsfähigkeit lediglich 1,9% der Rentenausgaben dar. In diese Rentenart fallen Renten, die aufgrund von Arbeitsunfällen und Berufskrankheiten ausbezahlt werden. Im Jahr 2014 werden 7.148 Renten dieser Art ausgeschüttet.

## Le pensioni I.V.S.<sup>(2)</sup> sono la tipologia più rilevante

Dall'analisi per tipo di pensione emerge come le **pensioni I.V.S.** ricoprono un ruolo di spicco, sia per numero, sia per importi erogati. Per questo tipo di pensioni nel 2014 sono stati erogati 2.060 milioni di euro (93,8% del totale delle pensioni). Le pensioni I.V.S. includono le prestazioni erogate dal regime di base obbligatorio e dai regimi sostitutivi, nonché quelle erogate dai fondi integrativi della previdenza di base. Comprendono le pensioni di vecchiaia, che vengono erogate in seguito al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica o di anzianità di servizio, le pensioni d'invalidità per capacità lavorativa ridotta e le pensioni ai superstiti (reversibilità).

Le **pensioni assistenziali** rappresentano, con 95 milioni erogati e 13.962 singole pensioni, la seconda categoria per rilevanza (4,3% dell'importo complessivo e 8,2% dei trattamenti). Queste vengono concesse per garantire a persone bisognose un minimo vitale e comprendono le pensioni sociali, d'invalidità civile e di guerra. Con 43 milioni di euro le **pensioni indennitarie**, essendo in generale meno remunerative, rappresentano appena l'1,9% della spesa pensionistica. In questa categoria rientrano le pensioni pagate in conseguenza di infortuni sul lavoro e malattie professionali. Nel 2014 sono state erogate 7.148 pensioni di questa tipologia.

Tab. 2

### Renten und deren jährlicher Gesamt- und Durchschnittsbetrag nach Rentenart - 2014

#### Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per tipologia di pensione - 2014

RENTENARTEN	Renten / Pensioni		Jahresbetrag / Importo annuo			TIPOLOGIE DI PENSIONE
	N	%	Insgesamt (1.000 €) Complessivo (1.000 €)	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	Durchschnitt (€) Media (€)	
I.V.S. (a)	148.683	87,6	2.060.016	93,8	13.855	I.V.S. (a)
Vorruhestandsgelder (b)	7.148	4,2	42.568	1,9	5.955	Indennitarie (b)
Fürsorgetrenten	13.962	8,2	94.662	4,3	6.780	Assistenziali
davon: Sozialrenten	2.432	1,4	13.972	0,6	5.745	di cui: Pensioni sociali
Zivilinvaliditätsrenten	10.349	6,1	74.592	3,4	7.208	Invalidità civile
Kriegsrenten	1.181	0,7	6.098	0,3	5.163	Pensioni di guerra
<b>Insgesamt</b>	<b>169.793</b>	<b>100,0</b>	<b>2.197.246</b>	<b>100,0</b>	<b>12.941</b>	<b>Totale</b>

(a) Invaliden-, Alters-, Dienstalters- und Hinterbliebenenrenten  
Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti

(b) Die Bezeichnung „Vorruhestandsgelder“ wird in den Tabellen anstelle von „Vorruhestandsgelder aufgrund einer geminderten Erwerbsfähigkeit“ verwendet.  
La dicitura "Vorruhestandsgelder aufgrund einer geminderten Erwerbsfähigkeit" viene sostituita all'interno dei prospetti da "Vorruhestandsgelder".

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

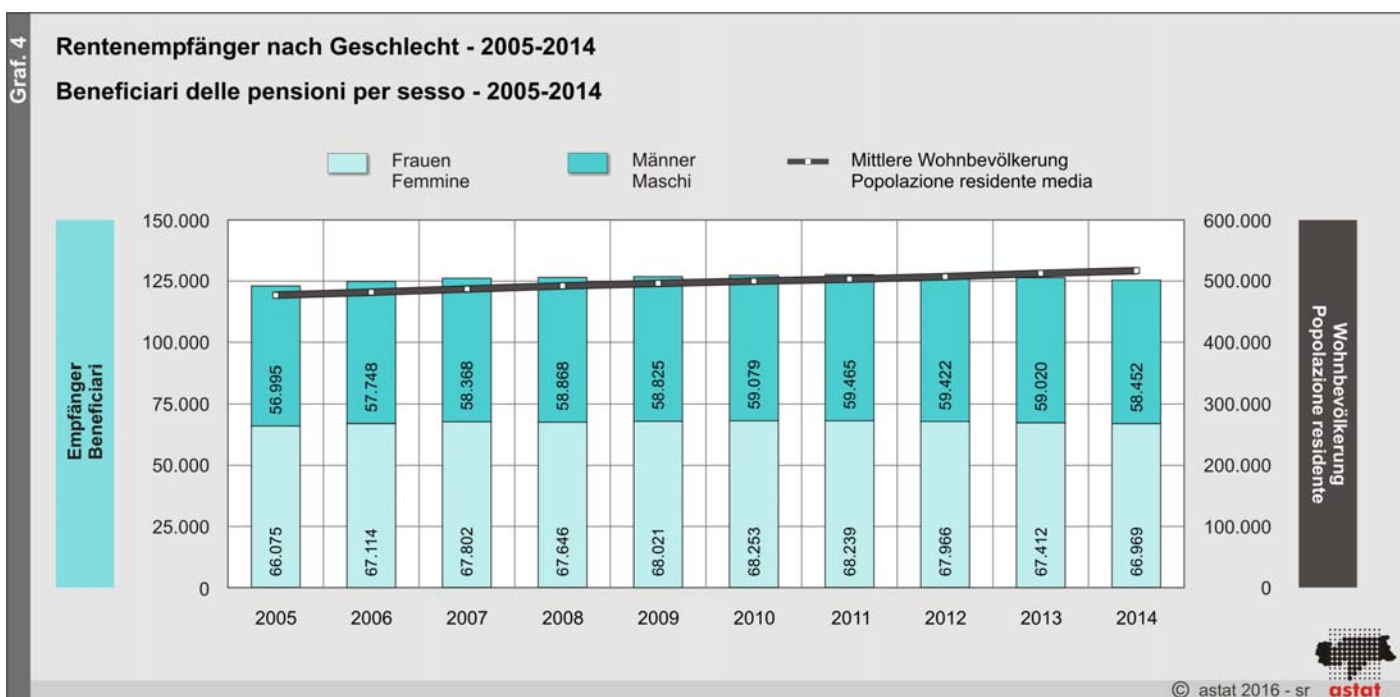
(2) Invaliden-, Alters-, Dienstalters- und Hinterbliebenenrenten  
Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti

## Jeder vierte Südtiroler bezieht eine Rente

In Südtirol beziehen im Jahr 2014 125.421 Personen eine Rente. Das entspricht einem Anteil von 24,3% an der Gesamtbevölkerung<sup>(3)</sup>. Dieser Anteil ist im Beobachtungszeitraum 2005-2014 kontinuierlich gesunken, wenngleich sich die Zahl der Rentenempfänger erhöht hat. Der Rückgang lässt sich darauf zurückführen, dass die Bevölkerungszahl schneller wächst als die Zahl der Rentner. Dies kann wiederum teilweise durch den seit Jahren positiven Wanderungssaldo<sup>(4)</sup> erklärt werden. Konstant blieb hingegen das Verhältnis zwischen Frauen und Männern. Im Jahr 2014 sind 53,4% der Rentenempfänger Frauen und 46,6% Männer. Der Rentneranteil unter den Frauen insgesamt ist mit 25,6% etwas höher als jener unter den Männern (22,9%).

## In provincia di Bolzano una persona su quattro percepisce una pensione

Nel 2014, in provincia di Bolzano, 125.421 persone hanno percepito una pensione. Questo corrisponde ad una quota del 24,3% della popolazione complessiva<sup>(3)</sup>. Nel periodo di osservazione 2005-2014, nonostante il numero crescente di pensioni, questa quota è continuamente calata, sebbene il numero dei beneficiari sia aumentato. Il calo della quota è determinato dal fatto che la popolazione cresce ad un ritmo superiore rispetto all'aumento del numero dei pensionati. Ciò si spiega, in parte, con il saldo migratorio da anni positivo<sup>(4)</sup>. Il rapporto donne-uomini è rimasto invece costante. Nel 2014 il 53,4% dei percettori di pensione sono donne e il 46,6% uomini. La quota di pensionate tra le donne nel complesso è del 25,6%, lievemente superiore a quella tra gli uomini (22,9%).



## Nahezu ein Drittel der Renteneempfänger bezieht mehr als eine Rente

Etwa 30% der Südtiroler Renteneempfänger beziehen mehr als eine Rente; bei den meisten davon (23,5% der gesamten Rentner) sind es mehrere unterschiedliche Rentenarten. Die restlichen 5,9% beziehen mehrere Renten der gleichen Art.

Die meisten Personen beziehen eine Alters- bzw. Dienstaltersrente (100.519 Personen), die für die Mehrheit ihrer Bezieher (69,7%) als alleiniges Renten-

## Quasi un terzo dei beneficiari percepisce più di una pensione

In provincia Bolzano circa il 30% dei pensionati dispone di più di un trattamento pensionistico; la maggior parte di questi (23,5% sul totale) percepisce due tipologie diverse di pensione. Il restante 5,9% è beneficiario di più pensioni della stessa tipologia.

Gran parte delle persone (100.519 individui) riceve una pensione di vecchiaia o anzianità contributiva che, per la maggioranza dei loro beneficiari (69,7%), rap-

(3) Mittlere Wohnbevölkerung 2014  
 Popolazione residente media per l'anno 2014

(4) Verhältnis zwischen zu- und abgewandter Bevölkerung  
 Rapporto tra popolazione immigrata e emigrata

**Rentenempfänger nach Anzahl der bezogenen Renten und nach Rentenart - 2014 (a)****Beneficiari di pensioni per numero e per tipologia di pensione - 2014 (a)**

RENTENARTEN	Eine Rente Una pensione		Zwei oder mehr Renten Due o più pensioni				Insgesamt Totale		TIPOLOGIE DI PENSIONE
			Insgesamt Totale		davon: verbunden mit anderen Rentenarten di cui: cumulo con altre tipologie di pensione				
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Alter	70.086	69,7	30.433	30,3	24.393	24,3	100.519	100,0	Vecchiaia
Invaliderität	4.206	53,6	3.645	46,4	3.606	45,9	7.851	100,0	Invaliderità
Hinterbliebenen	6.833	22,5	23.590	77,5	22.922	75,3	30.423	100,0	Superstiti
Vorruhestandsgelder	2.044	29,1	4.978	70,9	4.955	70,6	7.022	100,0	Indennitarie
Fürsorgereuten	5.422	44,8	6.692	55,2	6.096	50,3	12.114	100,0	Assistenziale
<b>Insgesamt</b>	<b>88.591</b>	<b>70,6</b>	<b>36.830</b>	<b>29,4</b>	<b>29.464</b>	<b>23,5</b>	<b>125.421</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

(a) Die Summe aus der Anzahl der Rentenempfänger in den einzelnen Rentenarten stimmt nicht mit der Gesamtsumme überein, da ein Rentenempfänger mehr als eine Rentenart beziehen kann.

La somma del numero dei pensionati appartenenti alle diverse tipologie non coincide con il totale dei beneficiari di prestazioni pensionistiche in quanto, per effetto della possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diverse tipologie, un pensionato può ricadere in più tipologie a seconda delle prestazioni ricevute.

Quelle: NISF, Ausarbeitung ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

einkommen dient. Nach Empfänger ist die Hinterbliebenenrente die zweitwichtigste Rentenart. 30.423 Personen beziehen eine solche Rente, wobei lediglich 22,5% davon nur diese eine Rente beziehen. Die Mehrheit von ihnen (77,5%) bezieht eine oder mehrere zusätzliche Renten und zwar überwiegend eine weitere Rentenart wie z.B. eine Fürsorgereute.

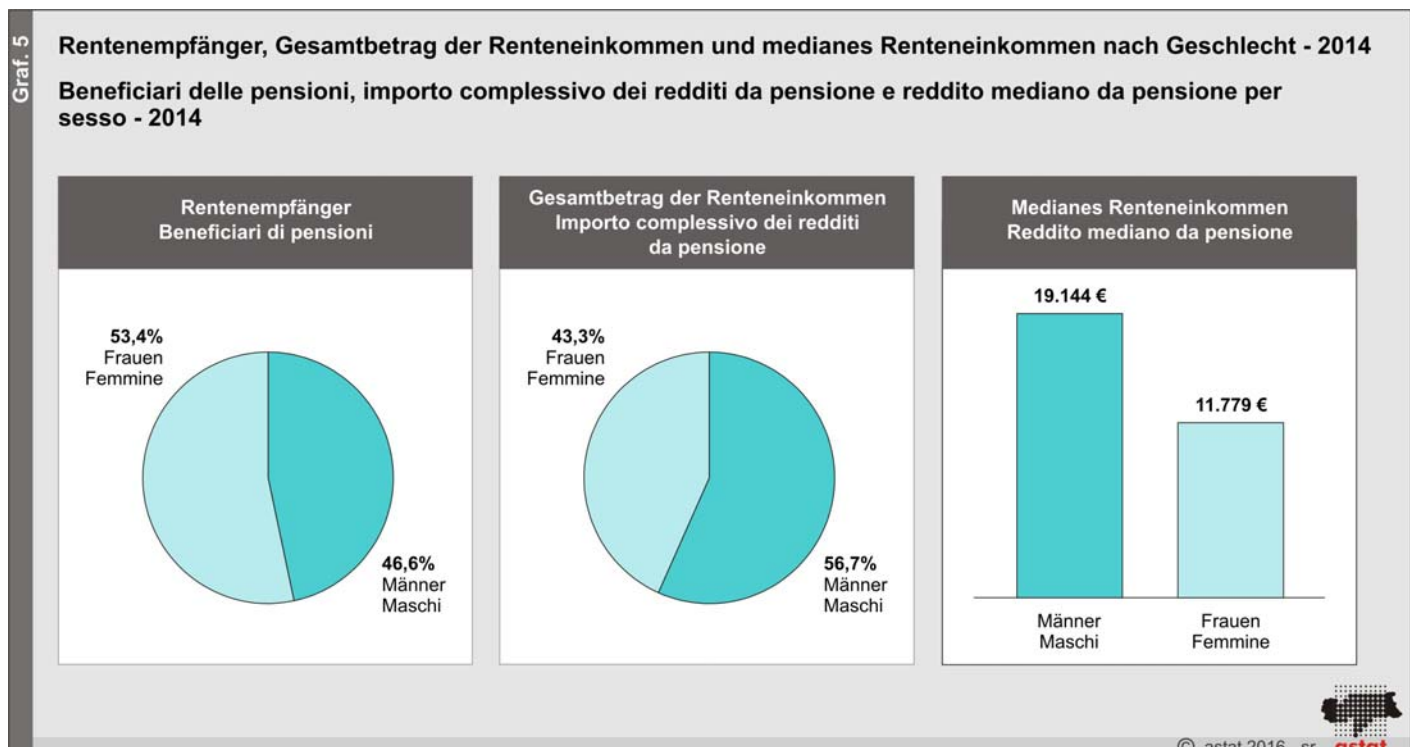
presenta l'unico reddito da pensione. La seconda tipologia di pensione per beneficiario è quella per superstiti, che viene erogata a 30.423 persone. Sola mente il 22,5% di questi individui dispone di quest'unica pensione. La maggioranza di loro, il 77,5% riceve una o più pensioni aggiuntive, prevalentemente di una tipologia diversa (ad es. pensione assistenziale).

**Deutlich höhere Renten für Männer**

Anders als bei der Verteilung der Anzahl der Rentenempfänger auf die Geschlechter zeigen sich bei der

**Pensioni nettamente più alte per gli uomini**

L'analisi per sesso evidenzia come, a differenza di quanto osservato per la distribuzione del numero di





Höhe der Renteneinkommen sehr wohl deutliche Unterschiede. Während das mediane Renteneinkommen bei den Männern bei 19.144 Euro liegt, erreicht jenes der Frauen lediglich 11.779 Euro. Auch die Gesamtsumme der Renteneinkommen verhält sich nicht entsprechend der anteilmäßigen Verteilung der Geschlechter. Im Jahr 2014 stellen die Frauen 53,4% der Rentempfänger, beziehen aber nur 43,3% des gesamten Südtiroler Renteneinkommens. Die Männer, die 46,6% der Rentempfänger stellen, beziehen hingegen 56,7% des Renteneinkommens.

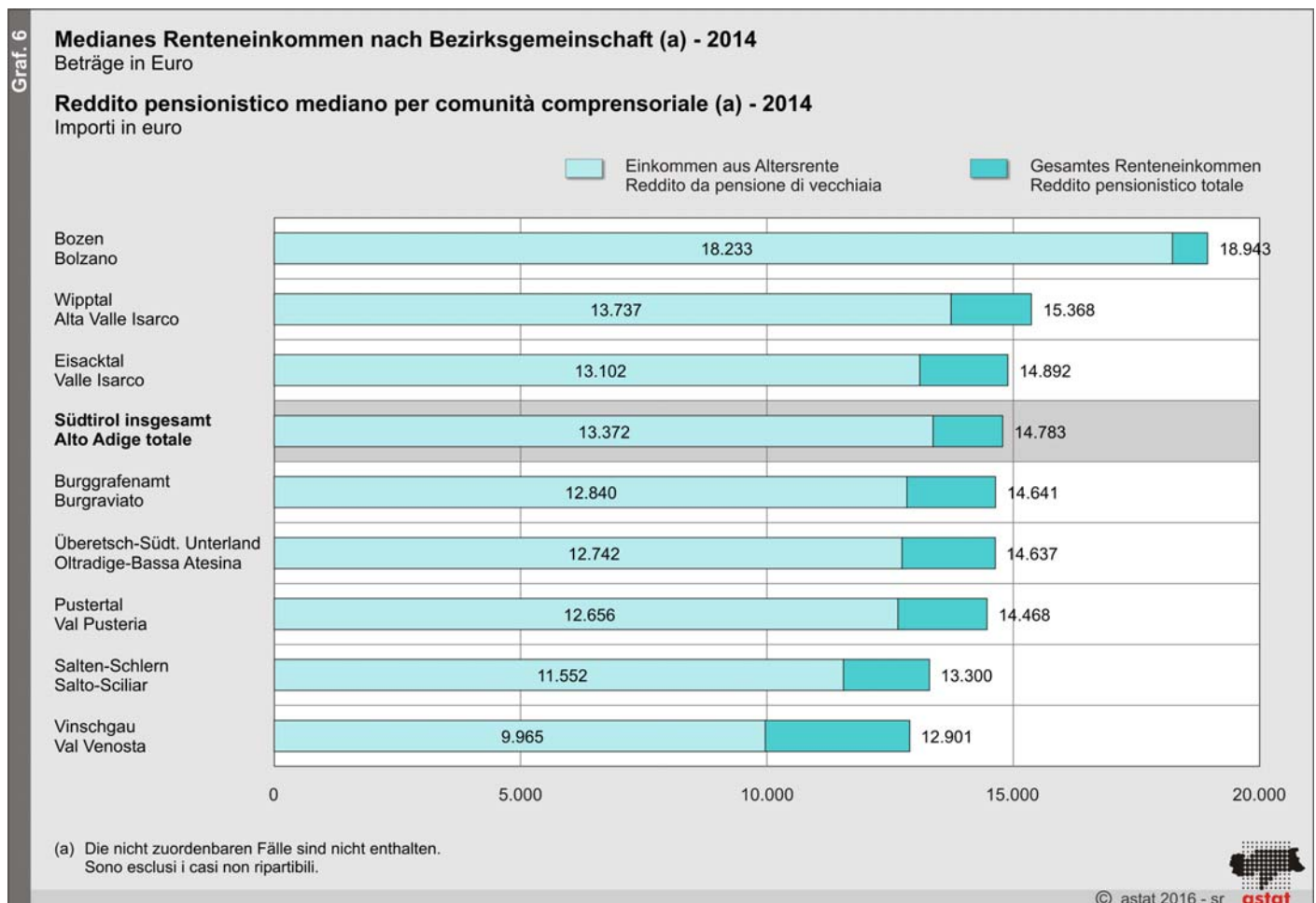
beneficiari, vi siano forti disomogeneità nel livello dei redditi da pensione: mentre la mediana dei redditi da pensione per gli uomini risulta pari a 19.144 euro, quella riferita alle donne raggiunge appena gli 11.779 euro. Anche la somma complessiva dei redditi da pensione non rispecchia quanto accade nella suddivisione del numero di pensioni in base al sesso. Nel 2014 le donne, che rappresentano il 53,4% delle persone che percepiscono pensioni, ricevono nel complesso solo il 43,3% del totale dei redditi da pensione della provincia di Bolzano. Gli uomini, che costituiscono il 46,6% dei pensionati, ricevono invece il 56,7% dei redditi da pensione complessivi.

### Bozner beziehen das höchste Renteneinkommen, Vinschger das niedrigste

Betrachtet man das mediane Renteneinkommen nach Bezirksgemeinschaft, in welcher der Rentempfänger ansässig ist, so zeigt sich, dass die Höhe des Renteneinkommens nicht gleichmäßig auf das Landesgebiet verteilt ist. Das höchste Renteneinkommen wird mit einem medianen Betrag von 18.943 Euro in Bozen bezogen. Im Vinschgau und Salten-Schlern müssen sich die Rentner mit deutlich geringeren Beträgen zufrieden geben (12.901 Euro bzw. 13.300 Euro).

### I bolzanini percepiscono i redditi da pensione più elevati, i venostani i più bassi

Considerando il reddito mediano da pensione sulla base della comunità comprensoriale di residenza del beneficiario, si nota come l'ammontare dei redditi da pensione non sia distribuito uniformemente tra le varie zone. L'importo mediano più elevato si registra a Bolzano, con 18.943 euro. Nelle comunità comprensoriali Val Venosta e Salto-Sciliar i pensionati si devono accontentare d'importi notevolmente inferiori (rispettivamente 12.901 e 13.300 euro).



In den restlichen Bezirksgemeinschaften reichen die medianen Renteneinkommen von 14.468 Euro bis 15.368 Euro und sind somit recht ausgeglichen. Auch der Landesmedian (14.783 Euro) befindet sich auf diesem Niveau, die äußeren Bereiche der Verteilung, im Vinschgau und Salten-Schlern einerseits und in Bozen andererseits, heben sich also gegenseitig auf.

Das Renteneinkommen besteht größtenteils aus Altersrenten, wobei auch diese eine ähnliche territoriale Einkommensverteilung aufweisen. Im folgenden Abschnitt wird näher auf die Altersrente eingegangen.

## Die Empfänger von Altersrenten

Wie im Vorfeld aufgezeigt, können Rentner Zahlungen aus unterschiedlichen Rentenarten beziehen. Die wichtigste Rentenart ist hierbei sicherlich die Altersrente<sup>(5)</sup>. Sie ist die bei weitem am häufigsten ausbezahlte Rente und wird im allgemeinen Sprachgebrauch oft mit dem Begriff „Rente“ gleichgesetzt. Auch in der aktuellen Diskussion über das Renteneinkommen zukünftiger Generationen steht die Altersrente - sei es als Grundvorsorge oder als Zusatzvorsorge - eindeutig im Vordergrund. Es erscheint daher sinnvoll, die **Empfänger von Altersrenten** und **deren Renteneinkommen** gesondert zu analysieren.

### In Südtirol gut 100.000 Altersrentner

Von den 125.421 Rentenempfängern in Südtirol beziehen im Jahr 2014 100.519 mindestens eine Altersrente. Davon sind 51,3% Frauen und 48,7% Männer.

Anhand der Analyse nach Altersklasse lässt sich gut erkennen, wie sich das Verhältnis der Rentenempfänger mit steigendem Alter zunehmend in Richtung Frauen verschiebt. Nur die Klasse bis 64 Jahre enthält, prozentuell gesehen, mehr Männer (52,7%) als Frauen (47,3%). Zwischen 65 und 74 Jahren ist das Verhältnis weitgehend ausgeglichen, daraufhin beginnt der Männeranteil zu sinken und beträgt in der obersten Klasse ab 85 Jahren nur mehr 38,8%.

Nelle restanti comunità comprensoriali il reddito mediano da pensione oscilla tra i 14.468 e i 15.368 euro e risultano pertanto equilibrati. Anche la mediana provinciale, pari a 14.783 euro, si colloca a questo livello. Gli estremi della distribuzione registrati in Val Venosta e Salto-Sciliar, da un lato, e Bolzano dall'altro, si controbilanciano.

Il reddito da pensione è costituito in larga parte da pensioni di vecchiaia, che presentano una simile distribuzione del reddito sul territorio. Nel paragrafo seguente analizziamo più dettagliatamente questo tipo di pensioni.

## I beneficiari di pensione di vecchiaia

Come indicato in precedenza, gli importi percepiti dai pensionati possono derivare da diverse tipologie di pensioni. La tipologia di pensione più importante è senza dubbio la pensione di vecchiaia<sup>(5)</sup>. Si tratta del tipo di pensione di gran lunga più diffuso e nel linguaggio comune viene identificata spesso con il termine "pensione". Anche nel dibattito attuale sul reddito da pensione delle future generazioni, la pensione di vecchiaia, sia che si tratti di pensione da previdenza obbligatoria, sia che si tratti di previdenza complementare, è certamente in primo piano. Sembra quindi ragionevole, analizzare separatamente **i titolari di pensioni di vecchiaia** e **i relativi redditi** derivanti da quest'unica tipologia di pensione.

### In Alto Adige oltre 100.000 pensionati di vecchiaia

Dei 125.421 beneficiari di pensioni in Alto Adige nel 2014 100.519 percepiscono almeno una pensione di vecchiaia.

Sulla base dell'analisi per classi di età dei pensionati, si può chiaramente notare come al crescere dell'età aumenti la percentuale di donne rispetto a quella degli uomini. Solo per la classe fino ai 64 anni si trova una quota maggiore di uomini (52,7%) rispetto alla quota delle donne (47,3%). Tra i 65 e i 74 anni il rapporto è generalmente equilibrato, successivamente la quota maschile tende a diminuire e nella classe dell'età più elevata, dagli 85 anni in poi, i maschi costituiscono solo il 38,8%.

(5) Altersrenten: Renten der Grund- und Zusatzvorsorge, die infolge der Berufstätigkeit der versicherten Person bei Erreichen einer bestimmten Altersgrenze oder Anzahl von Beitragsjahren ausbezahlt werden. Dabei handelt es sich um eine Untergruppe der I.V.S.Renten.  
Pensioni di vecchiaia: pensioni corrisposte dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica o di anzianità contributiva. Si tratta di un sottogruppo delle pensioni I.V.S.

**Empfänger von Altersrenten nach Altersklasse und Geschlecht - 2014****Beneficiari di pensioni di vecchiaia per classe di età e sesso - 2014**

ALTERSKLASSEN (Jahre)	Männer Maschi		Frauen Femmine		Insgesamt Totale		CLASSI DI ETÀ (anni)
	N	%	N	%	N	%	
bis 64	9.655	52,7	8.668	47,3	18.323	100,0	fino a 64
65-69	10.698	49,6	10.855	50,4	21.553	100,0	65-69
70-74	11.005	50,0	11.001	50,0	22.006	100,0	70-74
75-79	8.039	48,4	8.557	51,6	16.596	100,0	75-79
80-84	5.649	47,4	6.272	52,6	11.921	100,0	80-84
85 und mehr	3.925	38,8	6.191	61,2	10.116	100,0	85 e oltre
<b>Insgesamt</b>	<b>48.972</b>	<b>48,7</b>	<b>51.547</b>	<b>51,3</b>	<b>100.519</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Quelle: NISF, Ausarbeitung ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

### Frauen stärker auf andere Rentenarten angewiesen, insbesondere auf die Hinterbliebenenrente

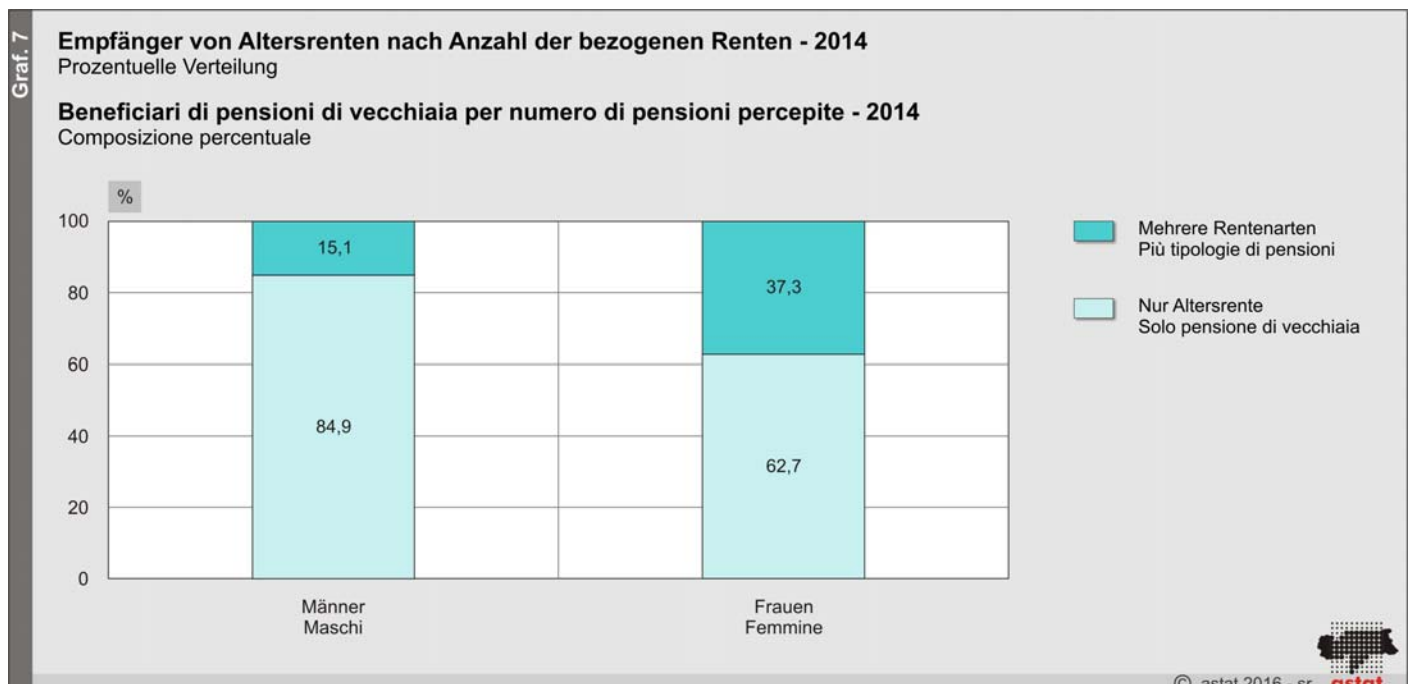
Für den Großteil der Empfänger von Altersrenten ist diese ihre einzige Rentenart. Es gibt jedoch relativ deutliche Unterschiede zwischen den Geschlechtern.

Die Frauen beziehen neben der Altersrente viel häufiger (37,3%) weitere Rentenarten als dies bei den Männern der Fall ist (15,1%). Desweiteren handelt es sich bei der zweiten Rentenart der Rentnerinnen überwiegend um die Hinterbliebenenrente. Rund ein Drittel (31,5%) der Altersrentnerinnen erhalten zusätzlich eine Hinterbliebenenrente, während dies bei den Männern nur auf 6,2% zutrifft. Im Gegensatz dazu beziehen die Männer am häufigsten eine Vorruhestandsrente als zweite Rentenart, die Frauen hingegen kaum.

### Tra le donne più diffuse le altre tipologie di pensioni, in particolare le pensioni ai superstiti

Per la gran parte dei beneficiari di pensioni di vecchiaia, questo tipo di pensione è la sola pensione percepita. Si riscontra tuttavia una differenza relativamente evidente tra i sessi.

Le donne percepiscono, accanto alla pensione di vecchiaia, molto più spesso rispetto ai maschi altre tipologie di pensioni (37,3% le donne, 15,1% gli uomini). Inoltre si può osservare che la seconda pensione percepita dalle donne è soprattutto quella di reversibilità. Circa un terzo (31,5%) delle pensionate percepisce una seconda pensione del tipo suddetto, mentre ciò accade solo per il 6,2% degli uomini. Al contrario gli uomini percepiscono più spesso una seconda pensione di tipo indennitario, questo accade molto meno spesso per le donne.



**Empfänger von Altersrenten nach Art der bezogenen Rente und Geschlecht - 2014****Beneficiari di pensioni di vecchiaia per tipologia di pensione percepita e sesso - 2014**

RENTENARTEN	Männer Maschi		Frauen Femmine		Insgesamt Totale		TIPOLOGIE DI PENSIONI
	Anzahl Numero	% Verteilung Composiz. %	Anzahl Numero	% Verteilung Composiz. %	Anzahl Numero	% Verteilung Composiz. %	
nur Altersrenten	41.560	84,9	32.313	62,7	73.873	73,5	Solo pensioni di vecchiaia
Altersrente und andere Rentenarten (a)	7.412	15,1	19.234	37,3	26.646	26,5	Vecchiaia e altre tipologie (a)
- davon Invalidität	110	0,2	183	0,4	293	0,3	- di cui invalidità
- davon Hinterbliebenen	3.035	6,2	16.247	31,5	19.282	19,2	- di cui superstiti
- davon Vorruhestandsgelder	3.096	6,3	902	1,7	3.998	4,0	- di cui indennitarie
- davon Fürsorgereuten	1.281	2,6	2.085	4,0	3.366	3,3	- di cui assistenziali
<b>Insgesamt</b>	<b>48.972</b>	<b>100,0</b>	<b>51.547</b>	<b>100,0</b>	<b>100.519</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

(a) Die Summe aus der Anzahl der Rentenempfänger in den einzelnen Rentenarten stimmt nicht mit der Gesamtsumme überein, da ein Rentenempfänger mehr als eine Rentenart beziehen kann.

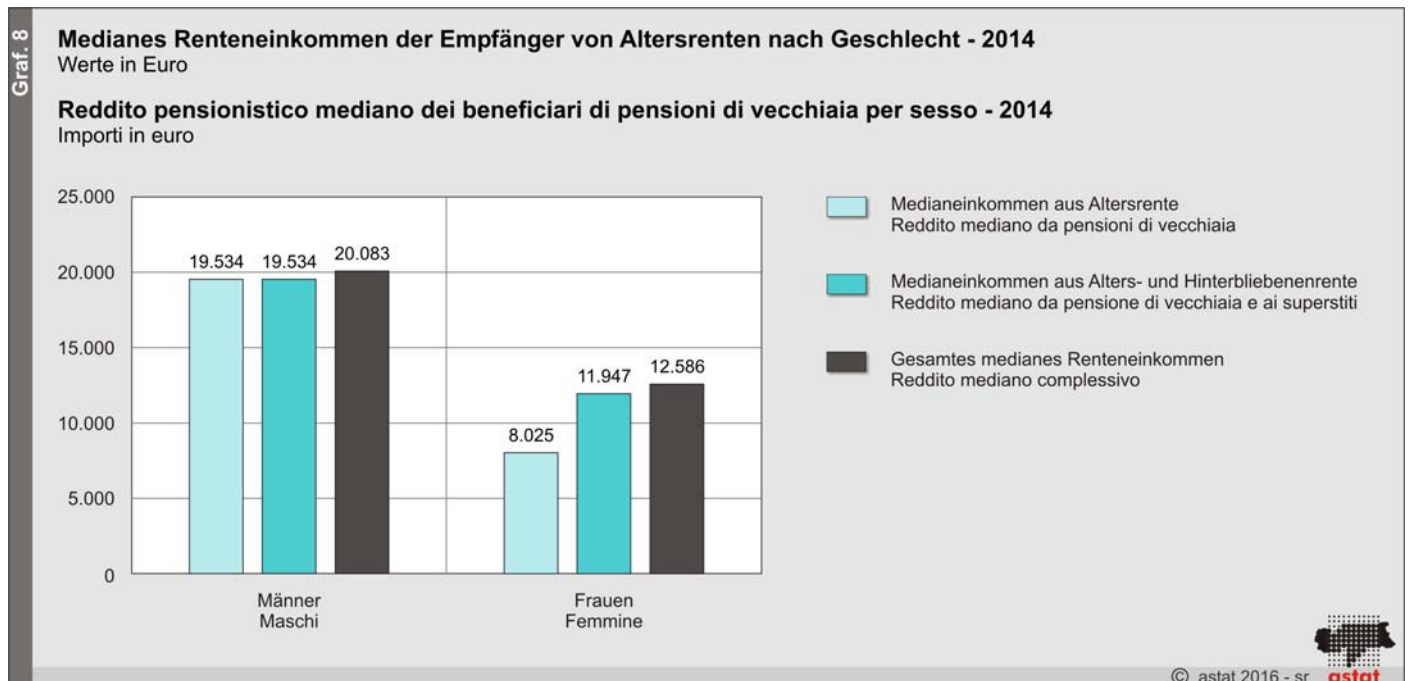
La somma del numero dei pensionati appartenenti alle diverse tipologie non coincide con il totale dei beneficiari di prestazioni pensionistiche in quanto, per effetto della possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diverse tipologie, un pensionato può ricadere in più tipologie a seconda delle prestazioni ricevute.

Quelle: NISF, Ausarbeitung ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Auch in Bezug auf das Renteneinkommen bestehen deutliche Unterschiede. Betrachtet man nur die Altersrente, so liegt das mediane Einkommen der männlichen Rentenempfänger bei 19.534 Euro, jenes der weiblichen hingegen bei 8.025 Euro. Die Einbeziehung der Hinterbliebenenrente hebt das mediane Einkommen der letzteren auf 11.947 Euro, der entsprechende Wert bei den Männern bleibt hingegen unverändert<sup>(6)</sup>. Nichtsdestotrotz liegt das Renteneinkommen der Män-

Anche in riferimento al reddito da pensione si osservano evidenti differenze. Se si considerano solo le pensioni di vecchiaia, la mediana del reddito da pensione per i maschi ammonta a 19.534 euro, quella per le femmine invece a 8.025 euro. Considerando congiuntamente anche le pensioni di reversibilità, il valore mediano delle pensioni percepite dalle donne aumenta a 11.947 euro, mentre per gli uomini, il valore corrispondente resta invariato<sup>(6)</sup>. Ciò nonostante il reddito



(6) Zur Erklärung sei hier nochmals erwähnt, dass der Medianwert jener Wert ist, der exakt die Mitte einer Zahlenfolge definiert, sodass die Hälfte der Zahlen darüber bzw. darunter liegt. Es ist in diesem Zusammenhang durchaus möglich, dass einzelne Werte variieren, der Median aber unverändert bleibt. Im vorliegenden Fall ändert sich der Median beispielsweise nicht, wenn einer schon hohen Altersrente zusätzlich eine Hinterbliebenenrente aufgerechnet wird.

Per chiarezza si ricorda qui di nuovo che la mediana è quel valore che definisce la metà esatta di una distribuzione di valori, così che un 50% dei valori registrati si colloca al di sotto di essa e l'altro 50% si colloca al di sopra. Per questo può accadere che alcuni singoli valori cambino e la mediana resti invariata. Nel caso in questione per esempio la mediana non varia se una pensione di vecchiaia già elevata si cumula con una pensione ai superstiti.

ner deutlich über dem der Frauen, gleichgültig ob man nur die Altersrente oder auch zusätzliche Rentenbezüge betrachtet.

da pensione dei maschi si colloca chiaramente oltre il reddito da pensione delle femmine, sia che si consideri solo la pensione di vecchiaia sia che si considerino pensioni aggiuntive.

### Ein Drittel der Altersrentner bezieht ein Renteneinkommen von weniger als 1.000 Euro monatlich

Unterteilt man die von den Empfängern von Altersrenten bezogenen Renteneinkommen nach monatlichen Betragsklassen, so zeigt sich, dass 3,3% der Rentempfänger ein monatliches Renteneinkommen von unter 500 Euro beziehen. Bei der Einzelbetrachtung der Frauen liegt dieser Anteil bei 5,4%, bei den Männern bei 1,0%. Das Bild des geringeren „weiblichen“ medianen Renteneinkommens, welches bereits aufgezeigt wurde, wird also auch bei dieser Betrachtungsweise deutlich. Knapp 40% der Männer beziehen ein monatliches Renteneinkommen unter 1.500 Euro, während dieser Anteil bei den Frauen bei rund drei Viertel (72,0%) liegt. Von allen Altersrentnern beziehen 33,9% ein Renteneinkommen von weniger als 1.000 Euro monatlich: Bei den Frauen sind es 47,8%; bei den Männern 19,2%. 2.000 Euro und mehr bezieht jeder vierte (25,0%) Altersrentner, wobei dies auf 36,7% der Männer und 13,8% der Frauen zutrifft.

### Un terzo dei beneficiari delle pensioni di vecchiaia percepisce un reddito mensile inferiore a 1.000 euro

Suddividendo i redditi da pensione di vecchiaia per classi di importo mensile si osserva che il 3,3% dei beneficiari percepisce meno di 500 euro. Questo si verifica per il 5,4% delle donne contro l'1,0% degli uomini. Il particolare della mediana del reddito da pensione più bassa per la componente femminile, che è già stato mostrato in precedenza, si evidenzia anche in questa analisi. Quasi il 40% degli uomini percepisce un reddito da pensione sotto i 1.500 euro, mentre per le donne ciò accade per circa i tre quarti dei casi (72,0%). Tra tutti i titolari di pensioni di vecchiaia in generale, il 33,9% percepisce un reddito da pensione inferiore a 1.000 euro al mese, distinguendo tra uomini e donne, tra le donne ciò accade nel 47,8% dei casi mentre tra gli uomini tale quota è pari al 19,2%. Un quarto dei titolari di pensioni di vecchiaia (25,0%) percepisce un importo mensile di 2.000 euro e oltre: ciò riguarda il 36,7% degli uomini e il 13,8% delle donne.

Tab. 6

#### Empfänger von Altersrenten nach monatlicher Betragsklasse des gesamten Renteneinkommens und Geschlecht - 2014

#### Beneficiari di pensioni di vecchiaia per classe di importo mensile del reddito complessivo da pensione e sesso - 2014

KLASSE DES MONATS-BETRAGS (Euro)	Männer Maschi		Frauen Femmine		Insgesamt Totale		CLASSE DI IMPORTO MENSILE (euro)
	N	%	N	%	N	%	
Unter 500	491	1,0	2.777	5,4	3.268	3,3	Meno di 500
500 - 1.000	8.889	18,2	21.832	42,4	30.721	30,6	500 - 1.000
1.000 - 1.500	9.799	20,0	12.486	24,2	22.285	22,2	1.000 - 1.500
1.500 - 2.000	11.832	24,2	7.313	14,2	19.145	19,0	1.500 - 2.000
2.000 - 2.500	7.339	15,0	3.427	6,6	10.766	10,7	2.000 - 2.500
2.500 und mehr	10.622	21,7	3.712	7,2	14.334	14,3	2.500 e oltre
<b>Insgesamt</b>	<b>48.972</b>	<b>100,0</b>	<b>51.547</b>	<b>100,00</b>	<b>100.519</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

### Die höchsten Renten entfallen auf die „jungen Rentner“

Eine Analyse der Empfänger von Altersrente nach Altersklasse zeigt deutliche Unterschiede auf.

Die höchsten Renten entfallen auf die unterste Altersklasse. Rentner bis 59 Jahre beziehen nämlich die mit Abstand höchste mediane Altersrente (23.447 Euro). In den Altersklassen zwischen 60 und 84 Jahren, in welche der Großteil der Altersrentner fällt, gehen die

### Ai "giovani pensionati" le pensioni più elevate

Un'analisi dei beneficiari di pensione di vecchiaia per classe d'età mostra chiare differenze.

Le pensioni di vecchiaia più elevate si trovano nella classe di età più giovane. I pensionati della classe d'età fino a 59 anni percepiscono infatti la pensione di vecchiaia con il valore mediano di gran lunga più elevato (23.447 euro). Nelle classi di età tra i 60 e gli 84

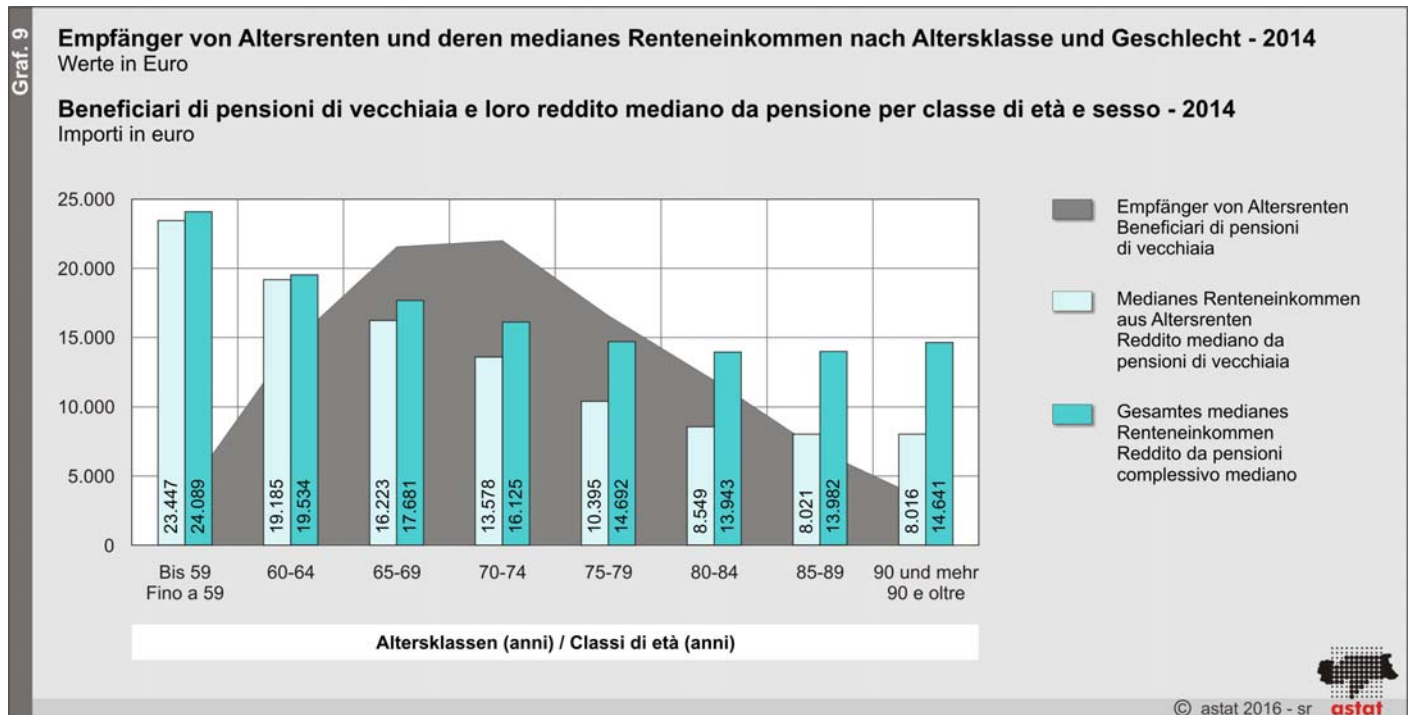


Werte kontinuierlich und sehr stark zurück und beitragen bei den Rentnern ab 85 Jahren nur mehr rund 8.000 Euro.

Im Vergleich zum Einkommen aus Altersrente nimmt das gesamte Renteneinkommen mit zunehmendem Alter in geringerem Maße ab. Andersrum bedeutet dies, dass andere Rentenarten, wie etwa die Hinterbliebenenrente oder auch Fürsorgereuten, die naturgemäß vermehrt an ältere Personen ausbezahlt werden, im Alter immer stärker zum Renteneinkommen beitragen.

anni, quelle maggiormente popolate, i valori si riducono in modo evidente e progressivo; i pensionati di oltre 85 anni percepiscono una pensione di vecchiaia con un valore mediano di circa 8.000 euro.

Rispetto al reddito da pensione di vecchiaia, con l'avanzare dell'età, il reddito da pensione in generale diminuisce in modo meno marcato. In altri termini ciò significa che altri tipi di pensioni, come quelle di reversibilità o quelle assistenziali, che normalmente vengono erogate in favore di persone più anziane, contribuiscono in misura più marcata al reddito complessivo da pensione per le fasce dei beneficiari più anziani.



## Die Entwicklung im Zehnjahreszeitraum 2005-2014

Die Zahl der Empfänger von Altersrenten ist bis zum Jahr 2012 kontinuierlich angewachsen und seither rückläufig. Insgesamt gab es einen Anstieg von 94.960 Altersrentnern im Jahr 2005 auf 100.519 im Jahr 2014. Auch der Anteil der Altersrentner an den gesamten Rentenempfängern ist in den letzten zehn Jahren gestiegen, und zwar von 77,2% auf 80,1%.

Bei den Renteneinkommen ist der Anstieg noch deutlicher: Die mediane Rente insgesamt stieg in zehn Jahren um 35,5%, die mediane Altersrente um 40,4%. Auch inflationsbereinigt<sup>(7)</sup> ergibt sich immer noch ein Anstieg des gesamten Renteneinkommens um 13,0% bzw. jenes aus Altersrente um 17,9%.

## L'evoluzione nel decennio 2005-2014

Il numero dei beneficiari di pensioni di vecchiaia è continuamente aumentato fino al 2012 e successivamente è diminuito. Nel complesso si è registrato un aumento da 94.960 pensionati nel 2005 a 100.519 nel 2014. Anche la quota dei beneficiari di pensioni di vecchiaia rispetto al totale dei pensionati negli ultimi anni è aumentato dal 77,2% all'80,1%.

Riguardo agli importi erogati, la crescita è ancora maggiore: l'importo della pensione complessiva mediana è aumentato in dieci anni del 35,5%, quello della pensione di vecchiaia mediana del 40,4%. Anche in termini reali (al netto dell'inflazione<sup>(7)</sup>) si rileva un aumento del reddito da pensione in generale del 13,0% e un aumento reale del reddito da pensione di vecchiaia del 17,9%.

(7) Die Inflation (Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen) betrug im Zeitraum 2005-2014 22,5%.  
L'inflazione (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano) nel periodo 2005-2014 è pari al 22,5%.

Der durchschnittliche Altersrentner ist im Jahr 2014 (72,6 Jahre) im Vergleich zum Jahr 2005 (69,6 Jahre) drei Jahre älter.

Nel 2014 il beneficiario medio di pensione di vecchiaia è più anziano di 3 anni (72,6 anni) rispetto al 2005 (69,6 anni).

Tab. 7

## Empfänger von Altersrenten - 2005-2014

## Beneficiari di pensioni di vecchiaia - 2005-2014

JAHRE ANNI	Empfänger von Altersrenten Beneficiari di pensione di vecchiaia	% Anteil an Renten- empfängern insgesamt % sul totale beneficiari di pensioni	Gesamtes medianes Renteneinkommen (Euro) Reddito da pensione mediano complessivo (euro)	davon aus Altersrente (Euro) di cui da pensione di vecchiaia (euro)	Durchschnittsalter (Jahre) Età media (anni)
2005	94.960	77,2	12.061	9.522	69,6
2006	97.161	77,8	12.490	9.864	69,8
2007	98.910	78,4	12.792	10.253	70,1
2008	99.926	79,0	13.290	10.695	70,4
2009	100.739	79,4	14.125	11.259	70,8
2010	101.874	80,0	14.381	11.572	71,1
2011	102.718	80,4	14.852	12.059	71,4
2012	102.917	80,8	15.444	12.609	71,8
2013	102.532	81,1	16.112	13.196	72,2
2014 (a)	100.519	80,1	16.346	13.372	72,6

(a) Im Jahr 2012 ist das staatliche Fürsorgeinstitut für die öffentlich Bediensteten (INPDAP) abgeschafft bzw. in das NISF inkorporiert worden. Seither ist es dem NISF möglich, auch diesen Teil der Datenquelle sehr detailliert zu erfassen. Entsprechend wurde eine Überarbeitung der Zeitreihe notwendig, da die neue Klassifikation zu Abweichungen bei den Alters- und Invaliditätsrenten geführt hat. Aus diesem Grund sind die Daten zum Jahr 2014 nur eingeschränkt mit jenen der Vorjahre vergleichbar. Nel 2012 l'istituto previdenziale dei dipendenti pubblici INPDAP è stato soppresso e incorporato nell'INPS. Da allora è possibile per l'INPS conoscere in modo dettagliato anche questa fonte di dati. Di conseguenza è stata necessaria una rielaborazione delle serie storiche, poiché la nuova classificazione ha portato una variazione dei dati riguardanti le pensioni di vecchiaia e invalidità. Per questo motivo i dati del 2014 sono confrontabili solo parzialmente con quelli degli anni precedenti.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

## METHODISCHE HINWEISE

### Datenquelle

Die Informationen zu den Renten stammen aus dem Verwaltungsarchiv „Casellario centrale dei pensionati“ des Nationalinstituts für Soziale Fürsorge (NISF), das die Daten zu allen ausbezahlten Rentenleistungen, sowohl von öffentlichen als auch von privaten Vorsorgekörperschaften, sammelt und auf lokaler Ebene dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) zur Ausarbeitung zur Verfügung stellt.

### Vergleichbarkeit

Im Jahr 2012 ist das staatliche Fürsorgeinstitut für die öffentlich Bediensteten (INPDAP) abgeschafft bzw. in das NISF inkorporiert worden. Seither ist es dem NISF möglich, auch diesen Teil der Datenquelle sehr detailliert zu erfassen. Entsprechend wurde eine Überarbeitung der Zeitreihe notwendig, da die neue Klassifikation zu Abweichungen bei den Alters- und Invaliditätsrenten geführt hat. Aus diesem Grund sind die vorliegenden Ergebnisse nur eingeschränkt mit vorangegangenen Veröffentlichungen vergleichbar.

Zudem stammen die Grunddaten aus einem Verwaltungsarchiv und können sich somit - je nach Extraktionszeitpunkt - bezogen auf denselben Zeitraum geringfügig voneinander unterscheiden.

Seit der Fornero-Reform von 2012 wird die Dienstaltersrente als „Frührente“ bezeichnet. Aus Gründen der Vergleich-

## APPUNTI METODOLOGICI

### Fonte dei dati

Le informazioni sui trattamenti pensionistici oggetto di analisi provengono dall'archivio amministrativo denominato "Casellario centrale dei pensionati" gestito dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS). Tale ente raccoglie i dati relativi a tutte le prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali - sia pubblici sia privati - e mette a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) i dati a livello locale per l'elaborazione di statistiche.

### Confrontabilità

Nel 2012 l'istituto previdenziale dei dipendenti pubblici INPDAP è stato soppresso e incorporato nell'INPS. Da allora è possibile per l'INPS conoscere in modo dettagliato anche questa fonte di dati. Di conseguenza è stata necessaria una rielaborazione delle serie storiche, poiché la nuova classificazione ha portato una variazione dei dati riguardanti le pensioni di vecchiaia e invalidità. Per questo motivo i dati contenuti nel presente studio sono confrontabili solo parzialmente con quanto pubblicato in passato.

Inoltre i dati elementari derivano da un archivio amministrativo, di conseguenza i valori relativi ad uno stesso periodo possono variare leggermente, nel caso in cui le estrazioni dall'archivio siano avvenute in momenti differenti.

Dalla riforma Fornero del 2012 la pensione di anzianità ha assunto la denominazione di pensione anticipata. Cionon-

barkeit der Zeitreihen wird in dieser Mitteilung trotzdem noch von Dienstaltersrenten gesprochen.

nostante, per motivi di confrontabilità nelle serie storiche, in questo notiziario ci si riferisce ancora alle pensioni di anzianità.

## Untersuchungseinheit und -universum

Die statistische Untersuchungseinheit ist die **Rente**. Unter „Rente“ versteht man die periodische, dauerhafte und individuell angepasste Auszahlung von Geld durch die öffentliche Verwaltung sowie durch öffentliche und private Körperschaften aus folgenden Gründen: Erreichen eines bestimmten Alters, Anreifen des Dienstalters und der eingezahlten Beiträge, Verlust oder Minderung der Arbeitsfähigkeit durch angeborene oder plötzlich aufgetretene Einschränkung, durch Arbeitsunfälle oder durch Krieg; zu Lasten lebende Hinterbliebene bei Ableben der versicherten Person.

Die Höhe der Renten wird jährlich am 31. Dezember festgelegt und umfasst folgende Bruttoposten, vor eventuellen Abzügen: **Grundbetrag, Erhöhung aufgrund des Indexes der Lebenshaltungskosten und der Anpassung der Gehälter und etwaige andere Zulagen**. Der Jahresbetrags der Rente ergibt sich aus dem Produkt des Monatsbetrags am Stichtag 31. Dezember und der Anzahl der Monate, für welche eine Zahlung vorgesehen ist. **Sämtliche Angaben zu Geldbeträgen verstehen sich, wenn nicht anders angegeben, als jährliche Bruttobeträge.**

Das Untersuchungsuniversum umfasst sämtliche inländische Rentenzahlungen, deren Empfänger ihren **meldeamtlichen Wohnsitz in Südtirol** haben.

## Unità e universo di analisi

L'unità di analisi statistica è la **pensione**. Per "pensione" si intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta, per infortunio sul lavoro o a causa di eventi bellici; presenza di sopravvissuti a carico, in caso di morte della persona protetta.

L'importo annuo della pensione è rilevato al 31 dicembre di ciascun anno ed è costituito dalle seguenti componenti, al lordo delle eventuali trattenute: **importo base, incremento collegato alla variazione dell'indice del costo della vita e alla dinamica delle retribuzioni ed eventuali altri assegni e arretrati**. L'importo annuo di ciascuna pensione è fornito dal prodotto tra l'importo mensile della pensione pagata al 31 dicembre dell'anno ed il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento. **Tutti gli importi riportati all'interno della pubblicazione si intendono - salvo diversa indicazione - lordi e annui.**

L'universo dell'indagine comprende i trattamenti pensionistici complessivi nazionali, i cui beneficiari hanno la propria **residenza anagrafica in provincia di Bolzano**.

## WEITERFÜHRENDE INFORMATIONEN

Für eine tiefergehende Auseinandersetzung mit dem Thema „Renten“ stellt das Landesinstitut für Statistik folgende Informationen im Internet ([www.provinz.bz.it/astat/de/renten.asp](http://www.provinz.bz.it/astat/de/renten.asp)) bereit:

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Per approfondimenti sul tema "pensioni" l'Istituto provinciale di statistica mette a disposizione su internet (<http://www.provinz.bz.it/astat/it/pensioni.asp>) il seguente materiale:

## Tabellensammlung

Tabellensammlung „Renten in Südtirol 2014“ mit einer Vielzahl von auf lokaler Ebene berechneten Tabellen.

## Raccolte di tabelle

Raccolta di tabelle "Pensioni in Alto Adige 2014", contenente molteplici dati a livello locale.

## Dokumentation und Glossar

Methodische Hinweise sowie ein Glossar, um das Verständnis der Fachbegriffe und der Ergebnisse in den Tabellen und Grafiken zu erleichtern.

## Documentazione e glossario

Appunti metodologici e Glossario, per facilitare la corretta comprensione dei concetti chiave e dei risultati contenuti all'interno di tabelle e grafici.

### Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Patrick Frei, Tel. 0471 41 84 46.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

### Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Patrick Frei, tel. 0471 41 84 46.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).